

Cao, Avoledo e Corona sono profeti in patria

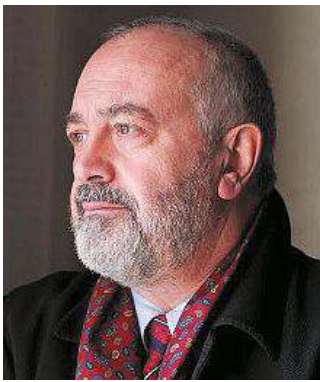
Mai un numero così elevato di scrittori pordenonesi alla festa del libro
Tra i protagonisti anche Massimiliano Santarossa e Marco Anzovino

di Gabriele Giuga

Chissà se c'è mai stato nella storia della città, o del territorio provinciale, un momento in cui ci si poteva vantare di un numero così elevato di scrittori importanti, come quelli presenti a Pordenonelegge quest'anno. Chissà se c'è mai stato un momento in cui la scrittura di questa parte del Friuli ha avuto così tante voci in grado di raggiungere il resto del mondo. Sta di fatto che il rilievo che gli autori legati al territorio presenti alla festa del libro e degli autori 2016 hanno raggiunto è di portata internazionale. Non serve neanche cercare troppo fra i dettagli della manifestazione letteraria per cogliere quei nomi che raccontano, da questa parte della terra, la vita che vi accade. Basta, per esempio, scomodare le oltre cinquemila copie di Irene Cao, tra-



Irene Cao presenterà il suo ultimo romanzo "Ogni tuo respiro"



Lo scrittore Tullio Avoledo sarà domenica nello spazio Bcc

dotta in un numero impressionante di lingue, dal turco al brasiliano, dal polacco al russo, in libreria da qualche mese con il suo nuovo romanzo, "Ogni tuo respiro", che presenterà al pubblico domenica 18 settembre, alle 19, nell'auditorium Vendramini. Rilievo internazionale e traduzioni co-

piose anche per Tullio Avoledo, sempre domenica alle 19 nello spazio Bcc, che per Marsilio pubblica la storia di uno di quegli uomini arrivati, un ricco e famoso archistar, e del suo vagare in un mondo ormai finito. Capace, lui da solo, di intravedere che prima della fine è ancora possibile salvare

qualcuno o qualcosa. E nella narrazione di Avoledo, di un mondo al limite del fantastico, tutto appare assolutamente reale e possibile.

Non ha certo vincoli territoriali nemmeno la scrittura di Mauro Corona, voce di riferimento di uno sguardo fuori del consueto su ciò che accade e su ciò che siamo. A Pordenonelegge è protagonista di due incontri dai diversi sapori. Domani, alle 21, nel teatro Verdi, dialoga con Omar Pedrini in una narrazione che si incrocia con il rock, mescola il mondo rarefatto dei boschi con quello più vibrante e intenso del concerto pop, raccontando la vita e i suoi paradossi. Venerdì, alle 10, nel Palaprovincia di largo San Giorgio, sarà una delle voci che ricorderanno la figura di Carlo Sgorlon, lui suo "lettore speciale" in occasione della presentazione dei finalisti del pre-

mio Sgorlon.

Analogo fragore è destinato a suscitare "Padania", l'ultimo libro di Massimiliano Santarossa, sabato alle 15.30 nel ridotto del Verdi, presentato in anteprima assoluta da Giuseppe Ragogna, opera nella quale lo scrittore pordenonese ricostruisce le ragioni e il cambiamento che la crisi ha imposto a un territorio che dal Friuli raggiunge una fascia ben più ampia. Altro Friuli quello raccontato da Simone Marcuzzi, sempre sabato alle 15 nel Palaprovincia, con Flavio Santi e altre storie quelle di Marco Anzovino, giovedì alle 21.30, nel Palaprovincia, con Antonio Bacci e il trio musicale di Valentina Baradello, Erica Fassetta e Elena Borgo, a raccontare di ragazzi che superano le loro difficoltà, a dire di speranza, di musica e di un cambiamento possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1. Auditorium Concordia
Via Concordia Sagittaria, 17
2. Auditorium della Regione
Via Roma, 2
3. Auditorium
Istituto Vendramini
Via Beata E. Vendramini, 2
4. Biblioteca Civica
Piazza XX Settembre, 2
5. Centro Culturale
Casa A. Zanussi
Via Concordia Sagittaria, 7
6. Cinemazero
Piazza Maestri del Lavoro, 3
7. Convento
San Francesco
Piazza della Motta, 2
8. Duomo San Marco
Piazza San Marco, 2
9. La Libreria della Poesia
Via Torricella, 2/a
10. Galleria d'Arte Moderna
e Contemporanea
A. Pizzinato
Viale Dante 33

L'OPPORTUNITÀ

Tante le mostre da visitare tra un incontro e l'altro

Aperture speciali dei musei e delle gallerie d'arte nei giorni di svolgimento del festival

di Cristina Savi

Fra un incontro, un reading e uno spettacolo c'è spazio, a Pordenonelegge, per scoprire una ricca offerta di mostre, anche grazie alle aperture speciali dei musei e delle gallerie d'arte in occasione del festival. "Elettrodomesticità. Design e innovazione a Nordest da Zanussi a Electrolux" nella galleria Bertola ripercorre i 100 anni di storia della Zanussi attraverso i prodotti più significativi.

Nella galleria Pizzinato "Luigi Boille. Il segno infinito" è la retrospettiva dedicata al pordenonese di nascita e romano d'adozione che fu tra i

maggiori artisti dell'informale europeo. Negli spazi della Provincia e nelle vetrine di FriulAdria Crédit agricole c'è "Bookart", prima mostra in Italia sugli artisti che utilizzano libri o pagine di libri per creare le loro opere visivo-scultoree, mentre nel museo di storia naturale "Naturalmente" espone le istantanee di Giovanni Del Ben: affascinanti fotografie di insetti colti nel loro habitat in varie zone della città. In biblioteca civica Mirella Brugnerot presenta i quadri che compongono "Opale, mercurio, fosforo", mentre "Giochi, aria, luce. Il mondo di Giulia Orecchia" è il gioco di parole (un anagramma di Stefano Bartez-

zagli) che dà il titolo alla personale di questa interprete italiana del libro illustrato. Nella galleria Hippocratica si possono ammirare gli oli, sotto il titolo "I muri del tempo", che illustrano l'attività di Nicola Nannini, pittore bolognese nel genere del notturno urbano, del paesaggio e della figura, mentre a palazzo Mantica ci sono i coltelli di Maniago famosi in tutto il mondo. A casa Furlan, in via Mazzini "... libri e libri per tutti noi" dalla biblioteca personale di Ado Furlan (1905-1971).

Nella galleria Due Piani "Libri nell'ombra. Fotografie di Sergio Scabar", omaggio al libro in una mostra curata da

Guido Cecere. Negli spazi della Roggia ancora un omaggio, stavolta a Vittore Carpaccio a 500 anni dal suo arrivo a Capodistria. Nella galleria Sagittaria di Casa Zanussi le opere di nove artisti della Fondazione Concordia Sette (Spacal, Ciol, Roccagli, Cosarini, Mrakic, Jajcic, Pozzati, Varisco e Veronesi). L'AvonCampolin no profit art space presenta Giulia Cenci, Piotr Makowski, Stefano Graziani, tre giovani attivi nella scultura, nella pittura e nella fotografia. Gli spazi espositivi del teatro Verdi offrono le fotografie dei territori che vanno dai Magredi al Noncello scattate da Stefano Tubaro e Sergio Vaccher e 24 fotografi



L'ingresso della galleria Harry Bertola a Pordenone

partecipanti al workshop, mentre nel museo archeologico di Torre si può rivivere l'intera storia dell'uomo nelle stanze di un vero e proprio castello medievale, costruito sulle rovine di una grandiosa e spettacolare villa romana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GRAN MUTUO 2016

PER UN FUTURO AL RIPARO DA TUTTO,
SCEGLI IL MUTUO CON IL TETTO GARANTITO.

HAI LA CONVENIENZA DI UN TASSO VARIABILE CON SPREAD A PARTIRE DAL 1,15%
E PER SEMPRE LA PROTEZIONE DI UN TASSO MASSIMO A PARTIRE DAL 2,55%.

E IN PIÙ LA PRIMA RATA LA PAGHIAMO NOI.

MESSAGGIO PROMOZIONALE. OFFERTA RISERVATA AI CONSUMATORI E VALIDA PER MUTUI DELIBERATI ENTRO IL 31/10/2016. TAN: 1,15%; TAEG: 1,463%. VALIDO PER IL MESE DI LUGLIO 2016, CALCOLATO PER UN MUTUO DI 100.000 EURO AVENTE DURATA DI 10 ANNI. SPREAD PARI A 1,15 + EURIBOR 3 MESI RILEVATO CON VALUTA 15/06/2016, TASSO MASSIMO 2,55%. SPREAD E TASSO MASSIMO VALIDI PER DURATA FINO A 10 ANNI E A CONDIZIONE CHE L'IMPORTO DEL MUTUO RAPPRESENTI AL MASSIMO IL 50% DEL VALORE DI PERIZIA DELL'IMMOBILE. QUALORA IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE ASSUMA UN VALORE NEGATIVO, IL TASSO DI INTERESSE APPLICATO NON POTRÀ ESSERE COMUNQUE INFERIORE ALLO SPREAD CONTRATTUALMENTE PREVISTO. PRIMA RATA GRATIS. PROMOZIONE ATTIVABILE SOLO PER PERIODICITÀ RATA MENSILE. FOGLIO INFORMATIVO IN FILIALE E SUI SITI DELLE BANCHE DEL GRUPPO. LA CONCESSIONE DEL MUTUO È SOGGETTA AD APPROVAZIONE DELLA BANCA.

